



REPUBBLICA ITALIANA

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 9193 del 2020, proposto da

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI,  
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LA PROTEZIONE  
CIVILE, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE LAZIO, in persona del legale rappresentante pro  
tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma,  
via dei Portoghesi, 12;

contro

-OMISSIS-, rappresentata e difesa dall'avvocato Guido Marone, con domicilio digitale come da  
PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Roma, via Antonio Salandra,  
18;

per la riforma

dell'ordinanza cautelare del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza) n. -  
OMISSIS- del 2020;

Visto l'art. 62 cod. proc. amm;

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Rosa Tortorella;

Vista la impugnata ordinanza cautelare del Tribunale amministrativo regionale di accoglimento  
della domanda cautelare presentata dalla parte ricorrente in primo grado;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 10 dicembre 2020 il Cons. Dario Simeoli e uditi per le  
parti gli avvocati Giovanni Greco dell'Avvocatura Generale dello Stato e l'avvocato Guido Marone;

Ritenuto che:

- l'appello è sfornito di fumus boni iuris;
- correttamente il giudice di primo grado, con l'ordinanza impugnata ha disposto in via propulsiva un'apposita sessione suppletiva, in relazione al concorso straordinario per il reclutamento del personale docente (indetto con D.D.G. 23 aprile 2020 n. 510) della scuola secondaria di I e II grado su posto comune e di sostegno;
- la misura cautelare in commento, infatti, è necessaria per scongiurare il pregiudizio irreparabile di non avere potuto l'odierna appellata partecipare alla sessione d'esame per il relativo insegnamento nella Regione Lazio, fissata per il giorno 29 ottobre 2020, in quanto sottoposta a misura sanitaria di prevenzione;
- contrariamente a quanto sostenuto dalla difesa erariale il periculum è attuale, in quanto solo con la conferma della citata misura propulsiva può essere soddisfatto – in via interinale – l'interesse dell'istante a partecipare alla selezione prima che questa si concluda definitivamente;
- la fissazione di una sessione aggiuntiva, peraltro, non pare possa ingenerare disagi organizzativi al Ministero resistente, soprattutto tenuto conto che l'art. 1, comma 10, lettera z), del DPCM 3 dicembre 2020, ha comunque disposto la proroga della sospensione delle procedure concorsuali fino al 15 gennaio 2020;
- sussistono giusti motivi per compensare le spese della presente fase cautelare, in considerazione della particolarità della vicenda;

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Sesta), respinge l'appello cautelare e compensa le spese della presente fase.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Ritenuto che sussistano i presupposti di cui di cui all'articolo 52, commi 1 e 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e all'articolo 9, paragrafi 1 e 4, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e all'articolo 2-septies del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, manda alla Segreteria di procedere, in qualsiasi ipotesi di diffusione del presente provvedimento, all'oscuramento delle generalità nonché di qualsiasi dato idoneo a rivelare lo stato di salute delle parti o di persone comunque ivi citate.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 10 dicembre 2020 con l'intervento dei magistrati:

Giancarlo Montedoro, Presidente

Diego Sabatino, Consigliere

Silvestro Maria Russo, Consigliere

Vincenzo Lopilato, Consigliere

Dario Simeoli, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE

Dario Simeoli

IL PRESIDENTE

Giancarlo Montedoro

IL SEGRETARIO